

Teramo: approvato dalla Regione il Piano di zona dei Servizi Sociali

26 Luglio 2007

Il Comune di Teramo con grande soddisfazione rende nota l'approvazione del proprio Piano di zona dei Servizi Sociali da parte della Giunta Regionale; uno strumento definito un vero e proprio Piano regolatore di servizi socio-assistenziali, tra i primi in Abruzzo.

La Giunta Regionale d'Abruzzo, con atto n. 708 dello scorso 16 Luglio, ha approvato il Piano di zona dei servizi sociali 2007-2009, proposto dall'Amministrazione comunale di Teramo.

Il Piano di zona municipale è stato valutato positivamente, sia in relazione al procedimento formale di pianificazione, sia per quanto attiene alla coerenza dei contenuti con le norme e le prescrizioni del vigente Piano sociale regionale d'Abruzzo.

Il Piano di zona del Comune di Teramo è stato tra i primi ad essere valutato ed approvato, nel rispetto dei termini cronologici di presentazione e della congruità con quanto previsto dalla normativa. Il Piano di zona municipale prevede per il periodo luglio 2007 - dicembre 2009 una spesa complessiva che supera i 5.400.000 euro per una spesa media annuale maggiore di 2.200.000 euro funzionale a garantire tutti i livelli di assistenza sociale ordinati dal Piano sociale regionale, nonché servizi ed interventi complementari finalizzati alla cura del disagio sociale. La pianificazione interesserà diverse centinaia di cittadini e famiglie che vivono condizioni di fragilità sociale, povertà, conflittualità familiare, disabilità, non autosufficienza, esclusione sociale. La Regione Abruzzo finanzia il Piano di zona della città di Teramo con circa € 2.000.000 di euro pari al 37 % circa della spesa globale.

Il piano di zona dei servizi sociali è lo strumento di programmazione strategica per la gestione unitaria dei servizi alla persona e attua, a livello locale, le scelte e gli obiettivi di politica sociale previsti dal Piano Sociale Regionale.

Esso è finalizzato a:

- progettare e realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali a livello locale, con il coinvolgimento della comunità locale;
- dare risposte ai bisogni emergenti dal territorio, costruendo il profilo sociale locale, definendo obiettivi coerenti con le indicazioni del piano sociale regionale e prevedendo la valutazione di impatto sociale del piano di zona;
- qualificare la spesa per la realizzazione del piano, mobilitando, attivando e coordinando le risorse pubbliche e private, disponibili sul territorio;
- definire, in materia di integrazione sociosanitaria, la ripartizione della spesa a carico di ciascun soggetto coinvolto nelle azioni programmate;
- prevedere iniziative di formazione e aggiornamento del personale coinvolto nel sistema dei servizi.

Notevole la soddisfazione dell'Amministrazione comunale e dell'Assessore alle politiche sociali Giorgio D'Ignazio per l'ennesimo risultato positivo raggiunto, che contribuisce ulteriormente ad accrescere il livello dei servizi sociali. Il Comune di Teramo si conferma così, sempre più solidale e sensibile alle problematiche sociali. Un particolare ringraziamento, il Sindaco Gianni Chiodi e l'assessore intendono rivolgere al Dirigente ed all'intera équipe del settore Attività Sociali, che con questo nuovo successo confermano la particolare qualità dell'impegno e la spiccata professionalità, peraltro già manifestate in precedenti occasioni.

Altra comunicazione che il Comune intende dare ai cittadini riguarda la viabilità.

Dalla mattina di lunedì 23 luglio, infatti, ha preso il via il programma di attuazione delle modifiche al traffico veicolare nel centro urbano di Teramo, che si svilupperà gradualmente nei prossimi giorni in tutto il perimetro cittadino.

Queste le modifiche che interverranno fra lunedì e martedì:

- via dei Cappuccini all'incrocio con via Carducci, senso unico da viale Mazzini a via Carducci;
- via Paladini all'incrocio con via Carducci, senso unico da Via Veneto a via Carducci;
- Via C. Forti all'incrocio con via Comi, senso unico da via Trento e Trieste a via Comi;
- Via Forti all'incrocio con via Comi, senso unico da via Delfico a via Comi.

Di conseguenza è obbligo di fermarsi e dare la precedenza (STOP) nelle seguenti vie: via Forti all'incrocio con via Milli, D'Annunzio e Comi; via dell'Arco all'incrocio con via Paladini; via Paladini all'incrocio con via Carducci.

Senso unico di marcia da via Paris a via Veneto; pertanto sarà vietato l'accesso a tutti i veicoli in Largo Proconsole all'incrocio con via Veneto e in via V. Irelli all'incrocio con Largo Proconsole.

Senso unico di marcia, anche da via Trento e Trieste a Via Di Paolantonio, con la conseguenza del divieto di accesso a tutti i veicoli in Corso Porta Romana all'incrocio con via Di Paolantonio. Pertanto sarà' obbligo di fermarsi e dare la precedenza (STOP) nelle seguenti vie: Corso Porta Romana all'incrocio con via Di Paolantonio; Via degli Ulivi all'incrocio con Corso Porta Romana; Vico del Pero all'incrocio con Corso Porta Romana; Vico dello Spennato all'incrocio con Corso Porta Romana; Vico del Nardo all'incrocio con Corso Porta Romana; Via Mazzaclocchi all'incrocio con Corso Porta Romana.